



Procedura Operativa per Incidente aereo (Scenario di tipo B)

FASE DI EMERGENZA	<p>Quando è applicabile: a seguito di un incidente connesso all'impatto di un aeromobile con la terra ferma (non prevedibile e con attivazione diretta della fase di emergenza) assimilabile a situazioni di emergenza di tipo B (livello Provinciale o Regionale).</p> <p>Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione colpita e garantire l'afflusso/deflusso dei mezzi di soccorso sulla viabilità Comunale in collaborazione con le Forze dell'Ordine.</p> <p>In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione e l'apertura del C.O.C.</p> <p>Oltre alla messa in sicurezza della popolazione, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione, attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare i cittadini da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento.</p>
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'evento dalla Prefettura di Bergamo, dall'ENAC o da altro Ente preposto con informazioni rispetto alla tipologia di evento e dell'Area Omogenea coinvolta</p> <ul style="list-style-type: none">- dichiara l'attivazione della fase di EMERGENZA- comunica l'attivazione della fase EMERGENZA al R.O.C. e convoca il C.O.C.- mantiene costante raccordo e coordinamento con tutte le strutture locali di Protezione Civile (Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo) e invia tutte le informazioni utili derivanti dalla zona interessata dall'evento- invia un proprio delegato presso il Centro Coordinamento e Soccorsi (CCS)- attiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile e se necessario chiede alla Sala Operativa dell'Unione dei Colli un supporto di volontari- predispone le necessarie Ordinanze (attivazione dello stato di Emergenza, attivazione strutture di emergenza, evacuazione dell'area interessata dall'evento, dichiarazioni di inagibilità di edifici, sistemazione popolazione evacuata)- in funzione dell'evoluzione dell'evento, provvede ad informare la popolazione ed i mass media in accordo con Prefettura di Bergamo e Provincia di Bergamo- terminata la fase di emergenza ne dispone la revoca
R.O.C.	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina il C.O.C.- presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture- mantiene rapporti, comunicando le azioni intraprese, con la Sala Operativa Intercomunale dell'Unione- mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare- organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti- coordina il Responsabile del (referente Funzione 3 del C.O.C.)- individua e coordina l'attivazione delle aree di attesa per la popolazione- individua e coordina l'attivazione di eventuali strutture di emergenza per il ricovero della popolazione

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<p>Supporta il R.O.C. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- identificare le aree colpite e aggiornare costantemente lo scenario di evento- valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<p>Supporta il R.O.C. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base



Procedura Operativa per Incidente aereo (Scenario di tipo B)

FUNZIONE 3 (Volontariato)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- attivare i Volontari del Gruppo- mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)- procedere all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa- gestire le Strutture di Emergenza ove è ricoverata l'eventuale popolazione evacuata- coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.- collabora all'eventuale evacuazione della popolazione presente- Informare la popolazione sulle disposizioni impartite e sui comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- mettere a disposizione le risorse strumentali (mezzi e materiali) necessarie per la gestione dell'evento- contattare le ditte appaltatrici o convenzionate per gli interventi necessari
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche)- ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, fognatura) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento- coordinamento delle attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi svolte dai gestori delle reti tecnologiche
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- stima delle vittime (morti e feriti)- verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento- organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia: <ul style="list-style-type: none">- la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvedendo a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia: <ul style="list-style-type: none">- garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e Operatori sul territorio- garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)- garantire i collegamenti radio con l'eventuale P.C.A. (Posto di Comando Avanzato) costituito
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- assistenza alla popolazione presso le aree di attesa e le Strutture di Ricovero eventualmente attivate